

IL RESTAURO DELLA CAPPELLA DI LES CRETES A FENIS

Domenico Centelli, Sergio Togni*, Daniela Turcato*

La cappella di Les Crêtes, sotto il titolo di san Leonardo, fu costruita nel 1731 ed ampliata nel 1882. Molto piccola, ha una pianta ad aula con presbiterio ed un grazioso campaniletto; sulla facciata si leggono i resti di un affresco raffigurante san Michele.



1. Facciata durante il restauro.
(S. Togni)

Il fenomeno di degrado più evidente che si manifestava sulle superfici dell'edificio prima dell'inizio dei lavori era la presenza di umidità dovuta alle infiltrazioni delle acque meteoriche dal tetto e, per capillarità, dal terreno: macchie di umidità, decoesione degli intonaci delle volte e distacchi visibili sulle pareti d'ambito della cappella, sia all'interno che all'esterno e dilavamento delle facciate. Lungo tutto il perimetro, inoltre, era ben visibile il livello di umidità di risalita.

Anche il campaniletto presentava le stesse problematiche dei prospetti: distacco di intonaco e dilavamenti, lose danneggiate sulla copertura, erosione e svuotamento della malta dei giunti.

I lavori di restauro iniziarono nel giugno 2004 con la bonifica delle murature tramite un'intercapedine aerata lungo tutto il perimetro esterno, seguita dalla rimozione della pavimentazione interna per la realizzazione di una camera di aerazione al di sotto del nuovo piano di calpestio. Con il successivo collegamento delle due intercapedini (interna ed esterna) si sono favoriti moti convettivi per permettere la ventilazione della camera d'aria, quindi l'evaporazione dell'acqua presente nelle murature per risalita capillare e il ricircolo con l'esterno dell'aria stessa, aiutando così il risanamento dell'apparato murario.



2 - 3. Intercapedine esterna.
(S. Togni)

I lavori di risanamento delle murature sono proseguiti con il rifacimento degli intonaci: tutte le porzioni di intonaco ammalorate sono state rimosse, ripristinate con un rinzafo di calce idraulica consolidante antisale (intonaco macroporoso) e completate con un intonachino di finitura e con le originali cromie.



4. Realizzazione della camera d'aria interna. (S. Togni)



5. Struttura portante della pavimentazione aerata. (S. Togni)



6.-7. *L'interno della cappella, durante e dopo i lavori.*
(S. Togni)

Particolare attenzione è stata apportata nel rifacimento del tetto della cappella e nel consolidamento della guglia del campanile. Il tetto esistente è stato completamente smontato; purtroppo il perdurare nel tempo del pessimo stato di conservazione ha fatto sì che non è stato possibile il recupero totale della carpenteria lignea.

Al termine degli interventi di risanamento è stata posata la pavimentazione interna in legno di larice.

Il progetto di restauro della cappella di Les Crêtes è stato redatto dall'architetto Sergio Togni. L'importo del contributo concesso ai sensi della legge regionale 10 maggio 1993, n. 27 per tale restauro è stato pari a 29.611,23 €.

Abstract

The most evident phenomenon of deterioration in the chapel of Les Crêtes in Fénis was the presence of humidity due to infiltrations of meteoric waters from the roof and, for capillarity, from the ground. The restoration works started with the reclamation of masonry through an aired hollow space along the external perimeter, the creation of a ventilation room below the new floor and the next link of the two hollow spaces (internal and external).

Afterwards the intervention involved the plasters remaking: the bad parts of plaster were removed, restored with a rendering coat of consolidating hydraulic lime (macroporous plaster), completed with a finish plaster and the original tones.

Particular care was taken over the roof remaking and the consolidation of the steeple.



8. *Fronte sud della cappella, dopo il restauro.*
(S. Togni)

*Architetti, collaboratori esterni.